



CONFINDUSTRIA
Bergamo

Evento

SiGra

News del 07 Novembre 2014

SICUREZZA
EVENTI, CONVEGNI E SEMINARI
AMBIENTE

2 Dicembre 2014. Ecoinnovazione. Business e competitività delle imprese nell'epoca della Green Economy. Convegno gratuito

Per info

Meloncelli Monica
Tel. 035 275 298
m.meloncelli@confindustriabergamo.it
Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it

Allegati

[Ecoinnovazione.pdf](#)

L'essenza della " **Green Economy**" è costituito da una fascia sempre più ampia di consumatori che, sensibili ai temi della sostenibilità e della ecocompatibilità, cambiano radicalmente le proprie scelte d'acquisto e di converso da imprese che percepiscono queste necessità e trasformano il proprio modo di produrre, approvvigionarsi e vendere. La transizione verso nuovi modelli di produzione e di consumo "sostenibili" è solo all'inizio, ma offre **notevoli opportunità competitive per chi è pronto a mettersi in gioco.**

Gli imprenditori che comprendono la rilevanza del tema ambientale su un piano culturale e strategico e sono disposti a investire risorse nella cosiddetta "eco-innovazione" di prodotti e processi possono **acquisire oggi vantaggi sul mercato** grazie alla crescente sensibilità dei consumatori verso la scelta di prodotti green. Tuttavia l'impegno reale delle aziende nello sviluppo di questi innovativi orientamenti di business si scontra talvolta con aggressivi fenomeni di "greenwashing" presenti sul mercato, ovvero di quelle tecniche di marketing che mettono in risalto una reputazione ambientale solo apparente, non supportata da fatti concreti, screditando così un intero settore.

Al fine di superare questo problema l'Unione Europea, con la Raccomandazione 2013/179/CE, ha deciso di promuovere l'utilizzo delle **nuove metodologie PEF** (Product Environmental Footprint) e **OEF** (Organisation Environmental Footprint) per **misurare e comunicare le prestazioni e l'impronta ambientale** nel corso del ciclo di vita dei prodotti (PEF) e delle organizzazioni - Aziende industriali e di servizi comprese - (OEF), con incentivi e premialità per la loro corretta applicazione.

Queste metodologie regolamentano, mediante una rosa di indicatori oggettivi relativi alle principali categorie di impatto ambientale (emissioni di gas ad effetto serra, efficienza nell'uso delle risorse, impronta idrica, etc.), il calcolo, la valutazione e la comunicazione a tutti gli stakeholders dell'impronta ambientale dei prodotti e dei servizi che, previa convalida effettuata da un soggetto terzo, l'azienda è legittimata a utilizzare liberamente a fini competitivi, in particolar modo nella comunicazioni pubblicitarie e di marketing. Occasione per l'approfondimento di queste tematiche sarà il convegno

**La competitività delle imprese all'epoca della Green Economy:
le impronte (ambientali) di un nuovo sentiero**

martedì 2 DICEMBRE 2014 alle ore 14.30

presso la Sala Giunta di Confindustria Bergamo (Via Camozzi, 66)

Il seminario mira ad approfondire l'attuale **scenario di mercato e le opportunità competitive connesse allo sviluppo di iniziative ambientali** da parte delle imprese, con particolare riferimento all'utilizzo e alla **valorizzazione delle impronte ambientali** dei prodotti e delle organizzazioni. Verranno illustrati gli approcci metodologici e le modalità operative per misurare e per comunicare al mercato l'impronta ambientale al fine di rafforzare la propria posizione competitiva e cogliere le opportunità legate ad un green marketing corretto ed efficace. Le esperienze di alcune fra le aziende che per prime hanno sviluppato ed utilizzato questi strumenti arricchiranno la descrizione dell'attuale scenario e aiuteranno a comprenderne le possibili prospettive. Il punto di vista delle istituzioni e le azioni di supporto previste completeranno il quadro di riferimento.

Servizi Confindustria Bergamo contestualmente attiverà servizi di consulenza per definire **efficaci strategie personalizzate di marketing e di comunicazione ambientale**, fornendo indicazioni concrete in linea col trend comunitario sotto il profilo metodologico allo scopo di non implementare politiche e/o azioni relative a prodotti e/o valorizzazione di immagine aziendale che possano risultare a breve obsolete.

Programma

14.15 Registrazione dei partecipanti

Saluti di apertura e introduzione ai lavori a cura di Confindustria Bergamo

14.30

Le Environmental Footprint della Commissione Europea: costruire il mercato unico dei prodotti verdi, migliorare le informazioni sulle prestazioni ambientali dei prodotti e delle organizzazioni
Imola Bedo, Commissione Europea, DG Ambiente

14.50

Un possibile percorso italiano per la valorizzazione delle impronte ambientali: il ruolo del ministero dell'ambiente
Annalidia Pansini, Direzione Generale Sviluppo Sostenibile, Clima ed Energia, Ministero dell'Ambiente

15.10

La qualità ambientale come leva competitiva: un'opportunità per l'industria italiana nei tempi della Green Economy?
Massimo Beccarello responsabile ambiente di Confindustria e docente del corso di economia dell'ambiente e dell'energia presso l'Università di Milano-Bicocca

15.30

Come misurare le impronte ambientali dei prodotti e delle organizzazioni (metodologie PEF ed OEF secondo i requisiti della Racc. 2013/179/UE) e come impiegarle nelle strategie competitive
Fabio Iraldo, Istituto di Management, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e IEF Bocconi

16.30

Tavola rotonda:

Le impronte ambientali nei progetti delle aziende e nelle priorità delle istituzioni

- Grande impresa del territorio: Radici Group Spa
- Piccola impresa del territorio: Pielleitalia Spa
- Piccola impresa fuori provincia : Manifattura Maiano
- Antonio Mancini, AGCM - Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato
- Dario Sciunnach, Dirigente UO Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali, Regione Lombardia e Comitato Direttivo della Rete CARTESIO
- Gloria Zavatta, Sustainability Leader, EXPO 2015 S.p.A.

18.00

Chiusura dei lavori a cura dell'assessore regionale all'Ambiente Avv. Claudia Terzi

Si allega una sintetica presentazione della tematica